

quadre, tra la riga 17^a e quella 25^a della pagina 52, devono considerarsi annullate, perché ripetute.

13. Mutuo suppletivo di L. 25.760.000 alla Coop. Edilizia "La Casa" di Bari -

Il Direttore generale legge il seguente rapporto:

La Cooperativa Edilizia La Casa, di Bari, ha presentato all'Istituto domanda per ottenere, in aggiunta al mutuo di lire 15.000.000, di cui al contratto 30 giugno 1952 ed a quello di lire 7.000.000, già autorizzato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 settembre 1953, [la concessione di un ulteriore mutuo di L. 7.000.000, già autorizzato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 settembre 1953] la concessione di un ulteriore mutuo di L. 25.760.000, in concessione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 408, avendo avuto concreti affidamenti dal Ministero dei LL. PP. per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta della Cooperativa Edilizia La Casa è giustificata dalla necessità di